

Ebbene sì, il covid ha raggiunto anche me. Ero quasi certa che, seguendo le regole e indossando sempre la mascherina, sarei stata protetta, quasi immune. E invece mi sbagliavo. Prima il forte mal di testa, poi la febbre e tutti gli altri sintomi che riconducono al virus. Poi il tampone: positivo.

E' iniziato così il mio isolamento. I primi giorni ho sentito tutto il peso della malattia, sia a livello fisico che psicologico, poi ho cominciato ad abituarci e ad accettare la situazione.

Oggi è il ventesimo giorno di isolamento, è già Natale e mi ritrovo ancora qua, nella mia camera.

In queste lunghe giornate da sola, ho riscoperto ancora di più il dono della famiglia, degli affetti, degli amici.

La presenza e disponibilità costanti dei miei genitori sono state preziose: si sono improvvisati cuochi, motivatori, psicologi. La mamma ogni sera dice le preghiere insieme a me, rimanendo fuori dalla porta.

Anche questo è un momento prezioso, per coltivare la fede. Immane la messa domenicale su YouTube, con il canto "Tu sei la Forza" che mi sta accompagnando dall'inizio di questa "avventura", se così la si può chiamare.

Anche mia sorella e suo marito, il mio fidanzato, i miei amici, gli animatori e le famiglie del gruppo Ado, e tante altre persone a me care, non mi hanno mai fatta sentire sola con la loro presenza costante. Chi ha potuto è venuto a trovarmi rimanendo fuori dal cancello di casa, chi mi ha portato i dolci, chi mi ha chiamato, chi mi ha scritto un semplice messaggio e chi mi ha ricordata nella preghiera. Un dono grande.

Devo proprio dire che nella sfortuna, sono stata molto fortunata a ricevere così tanto amore.

Auguri a tutti di un sereno Natale! Che questo augurio arrivi anche a chi, come me, quest'anno lo trascorrerà in modo diverso!

Martina Boninsegna